

Un quarto di secolo di Charta La coop dei servizi culturali

Partita dal Mantovano la società si è col tempo allargata alle province limitrofe. Da domani una serie di eventi per festeggiare il venticinquesimo compleanno

Era il 15 gennaio del 1990 quando quattordici persone fondarono la società Cooperativa Charta, scommettendo sul fatto che gli enti locali avrebbero affidato all'esterno molti dei propri servizi culturali. Da allora sono trascorsi venticinque anni ed oggi si comprende quanto sia stata lungimirante quell'intuizione, vantando all'attivo 63 soci e 64 lavoratori dipendenti (l'87 per cento dei quali a tempo indeterminato), ai quali si deve aggiungere una decina di collaboratori.

Questo in sintesi il cammino al servizio della cultura che in questi venticinque anni Charta ha compiuto nel Mantovano, spingendosi anche nelle province di Brescia, Cremona, Reggio Emilia, Verona e Vicenza. Un compleanno importante quello della cooperativa mantovana, che verrà festeggiato non solo dai soci, ma coinvolgendo gli utenti in varie località della provincia e non solo.

Per l'occasione Charta insieme a Pantacon ha ideato "#Fattidicultura 2015", in cui gli operatori del mercato dei servizi culturali si confronteranno su co-

me evolverà il settore nei prossimi 3-5 anni.

«Il mondo è profondamente cambiato e la crisi economica esige che ci si interroghi con coraggio su quale sarà il futuro della cultura - ha sottolineato ieri nello spazio di Sant'Agnese, il presidente della Cooperativa Charta, Giuliano Annibaletti, affiancato dalla vice Marianna

Cancellieri e dall'operatore Matteo Rebecchi - Siamo cresciuti, diversificando i servizi».

Domani i soci si ritroveranno in un momento conviviale, preceduto da una gita sulle acque del Mincio a Rivalta. Nel week end del 27-28 giugno, Charta promuoverà la rassegna "La cultura non dorme mai", richiamando la partecipazione del

pubblico ad una serie di appuntamenti gratuiti che spazieranno da concerti a mostre d'arte, laboratori, gite in bicicletta, passeggiate all'alba, notti in biblioteca, incontri letterari, proiezione di film, animazioni per adulti e bambini, in differenti località: Gazzuolo, Dosolo, Gazoldo degli Ippoliti, Acquanegra sul Chiese, Ponti sul Mincio, Valeggio



In alto la presentazione (f. Sacconi), qui sopra una delle attività

sul Mincio (Verona), San Giovanni in Croce (Cremona), Borgo Virgilio, Sabbioneta, Villimpenta, Bozzolo, Commessaggio, Castelnovo del Garda (Verona), Mantova. Il primo ad aprire la serie sarà Gazoldo, il 27, dalle 9 alle 12.30, nel cortile della Biblioteca comunale con "Vieni un sabato in Biblioteca!", proponendo un'apertura straor-

dinaria della Biblioteca e Biblioludobus viaggiante con tanti libri sul tema dell'alimentazione legati ad Expo. Una due giorni di attività per tutti i gusti, che si svolgeranno in tanti luoghi diversi, offrendo l'opportunità di scoprire peculiarità bibliotecarie e territoriali non a tutti conosciute.

Graziella Scavazza